

Codice A1813C

D.D. 8 agosto 2024, n. 1670

R.D.523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 72/2024 per la realizzazione dei lavori di manutenzione attraverso sghiaimento dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico sul torrente Chisone, in Comune di Porte (TO). Pratica n. 197/24 del 18/06/2024 dello Sportello Unico Attività Produttive presso l'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca. Richiedente: Enel Green Power Italia s.r.l..



ATTO DD 1670/A1813C/2024

DEL 08/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D.523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 72/2024 per la realizzazione dei lavori di manutenzione attraverso sghiaimento dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico sul torrente Chisone, in Comune di Porte (TO).
Pratica n. 197/24 del 18/06/2024 dello Sportello Unico Attività Produttive presso l'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca.
Richiedente: Enel Green Power Italia s.r.l..

Il Servizio dello Sportello Unico delle Attività Produttive istituito presso l'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca ha comunicato con nota prot. 3962 del 18/6/2024 (acquisita al protocollo di questo Settore in data 19/6/2024 al numero 30770) l'avvio del procedimento per la realizzazione dei lavori in oggetto indicando la Conferenza di Servizi Semplificata ai sensi dell'ex art. 14-bis della L. 241/90 e s.m. ed i..

Esaminata la documentazione tecnica citata, e posta agli Atti di questo Settore, a firma dell'ing. Giovanni Matta per conto della Società Enel Green Power Italia s.r.l. con sede legale in viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma (RM) c.f./partita i.v.a. 15416251005, i lavori da eseguire in prossimità dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico sul torrente Chisone, in Comune di Porte in sintesi consistono:

- nella realizzazione di due accessi in alveo, uno a monte della briglia ed uno a valle (ved. Tav. 3 e 4 vers. Aprile 2024);
- nella movimentazione (con escavatore a braccio di lunghezza pari ad almeno m 19), senza asportazione, da monte a valle della briglia esistente a servizio dell'impianto idroelettrico, di materiale litoide in alveo di circa m³ 650 (ved. elaborato 1 e tav. 4 vers. Aprile 2024).

Effettuati accertamenti da parte di funzionari di questo Settore e dall'esame degli atti progettuali allegati all'istanza, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del

buon regime idraulico del torrente Chisone.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m. ed i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- T.U. 1775/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" artt. 42 e 48 e s.m. ed i.;
- l.r. 12/2004 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" art. 17 (Attribuzioni dei dirigenti);
- Regolamento Regionale n. 10/R del 16 Dicembre 2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14 (B.U. 22 dicembre 2022, 4° suppl. al n. 51)" art. 26 (Disposizioni particolari per interventi di manutenzione idraulica);
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Enel Green Power Italia s.r.l. con sede legale in viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma (RM) c.f./partita i.v.a. 15416251005 ad eseguire i lavori in argomento nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori di manutenzione dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa esistenti interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità della traversa di che trattasi;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a

piene del corso d'acqua; pertanto codesto Concessionario dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, entro il termine di scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
14. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della l.r. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con la Città Metropolitana di Torino sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:
geom. Walter Buono
ing. Alberto Piazza

**IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)**

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio